



COMUNE DI RIOMAGGIORE

COMMISSIONE AGRICOLTURA / AMBIENTE

Lunedì 8 agosto 2022

Verbale della riunione della Commissione Consultiva Comunale Agricoltura e Ambiente.

In data odierna alle ore 17:00 presso il Castello di Riomaggiore si è tenuta la riunione della Commissione.

Presenti:

Gasparini Corrado, Andreotti Luigi, Flavio Bertonati, Franco Amorese e Bernardo Capellini in collegamento telefonico.

Odg:

- resoconto incontro ministro del Turismo Garavaglia
- diritti d'impianto - discussione.
- aggiornamento contributo Integrativo del parco al psr muri a secco
- Aggiornamento iniziativa intrapresa dalle associazioni agricole delle 5 terre per richiedere al parco contributo unificato di 1 euro/mq di superficie coltivata
- aggiornamento situazione caprioli/cinghiali
- aggiornamento manutenzioni trenini
- varie ed eventuali

Luigi Andreotti relaziona:

A) sull'incontro avvenuto con il ministro Garavaglia. Si è prospettato al ministro di creare anche nelle Cinque terre una modalità di finanziamento diretta a sostegno del territorio, sul tipo di alcune spese su importanti mete turistiche italiane, tipo Venezia. Il ministro ha proposto un progetto pilota da presentare a settembre alla Conferenza internazionale dell'enoturismo che si terrà ad Alba. Nel progetto dovrebbero essere evidenziate soluzioni strutturali alle criticità del nostro territorio dal punto di vista agricolo e ambientale. E' auspicata un'ampia condivisione da parte di tutti gli enti e le associazioni agricole. Luigi riferisce anche che il ministro ha incontrato i sindaci dei comuni delle Cinque Terre, occasione nella quale il ministro auspicava l'avvio di procedimenti snelli atti ad individuare ed attuare opere di sostegno mentre i sindaci con l'Ente Parco propendevano per il coinvolgimento dei diversi attori sul territorio. A seguito dell'esposizione è emerso anche che il Presidente del Parco è orientato alla creazione di un tavolo di lavoro interministeriale dove siano rappresentati diversi ministeri (transizione ecologica, turismo, trasporti). Sembra però che manchi la rappresentanza del ministero dell'agricoltura (Mipaaf), i presenti sottolineano la necessità di avere una figura, anche non del ministero, che sia competente anche in questo ambito. Tra le priorità sottoposte al ministro:

Richiesta di una deroga che ampli la percentuale di reimpianto del 10 per cento.

Miglioramento del sostegno per la ricostruzione e manutenzione dei muri a secco.

Fare rete per i contributi per iniziative enoturistiche.

Inclusione nel Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco del Parco Nazionale delle Cinque terre e/o la Regione Liguria per poter accedere a finanziamenti dedicati.

B) riferisce che l'Ente Parco ha deliberato il contributo integrativo del Parco a sostegno dei contributi del PSR relativi alla ristrutturazione dei muri a secco. E pertanto stabilito che ci sarà un contributo per l'approvvigionamento ed il trasporto dei sassi; tuttavia, non è precisato quanto sia stato stanziato esattamente, anche se pare sia intorno ai centomila euro. La procedura prevede che il contributo sia erogato a consuntivo a fronte delle spese sostenute.



COMUNE DI RIOMAGGIORE

COMMISSIONE AGRICOLTURA / AMBIENTE

C) Infine, riferisce che l'ente Parco ha deliberato anche che manderà al ministero la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità per il lavoro che gli agricoltori svolgono sul territorio. In pratica si è scelto di far gestire il contributo di 1 euro a mq di terreno coltivato al ministero, probabilmente, per questioni legate alla gestione degli stanziamenti di bilancio.

Flavio Bertonati riferisce che in questo periodo di caldo intenso non si stanno facendo battute ai cinghiali. Si riesce tuttavia a fare caccia di attesa in notturna. Si continuano a verificare atti di sabotaggio, tipo alzare le recinzioni. Rimane il problema dei caprioli e si evidenzia ancora inefficacia nel mettere a sistema una soluzione. Una soluzione potrebbe essere formare squadre che possano cacciare esclusivamente nel territorio del Parco con una discreta libertà di azione. Inoltre, bisognerebbe che l'Ente Parco assumesse una figura dedicata alla gestione della caccia, al disbrigo delle pratiche e al controllo delle recinzioni. Naturalmente tale figura dovrebbe avere anche competenze ed esperienza di caccia e delle abitudini degli ungulati. Luigi racconta di un portale che viene utilizzato in Toscana per semplificare la comunicazione e la gestione di quanto previsto dalla normativa vigente. Potrebbe essere interessante organizzare una dimostrazione di tale portale affinché si possa realizzare una piattaforma da utilizzare nel nostro territorio. E' anche importante che vengano effettuate le segnalazioni relative alla presenza e ai danni derivanti dai cinghiali. Ad oggi le segnalazioni sono molto ridotte e questo non è funzionale a far leva sulla necessità di intervenire. Gli interventi devono infatti essere commisurati alle richieste. A questo proposito non c'è un sistema agevolato e pubblicizzato per effettuare la presenza e i danni dai cinghiali. Anche in questo caso sarebbe utile l'adozione di un'applicazione condivisa dai cittadini e dagli enti competenti per rendere semplici ed immediate le segnalazioni e la gestione delle stesse.

Nelle varie ed eventuali Franco Amorese racconta di aver discusso preventivamente con Bernardo Capellini dell'opportunità di studiare un sistema per sfruttare intelligentemente la disponibilità di acqua proveniente dalle sorgenti del nostro territorio. Oggi stiamo disperdendo in mare una quantità d'acqua che potrebbe rappresentare invece una ricchezza per l'irrigazione ed anche per la potabilizzazione. Questa commissione evidenzia pertanto la necessità di avviare uno studio teso a valutare iniziative in tal senso.